

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Premessa

L'**Esame di Stato**, che si svolge al termine del primo ciclo di istruzione, è un **traguardo fondamentale** del percorso scolastico dello studente e per questo deve essere affrontato con responsabilità, serietà e impegno. Costituisce titolo d'accesso alla Scuola Secondaria di secondo grado ed è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno.

Criteri e modalità del voto di ammissione

D.Lgs. 62/17, Articolo 6:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a.

Viene calcolato effettuando la media ponderata degli esiti del primo e secondo anno con gli esiti del terzo anno.

Nota MIUR n°1865 del 10.10.2017:

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza usare frazioni decimali. Il Consiglio di Classe, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei decimi

Sede d'esame, composizione commissioni, Presidente

D.M. 741 Art. 4:

L'esame di Stato si svolgerà nella sede della Scuola Secondaria di primo grado di appartenenza (situata in Viale Montegrappa).

La Commissione d'esame è composta da tutti i Docenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico che svolge le funzioni di Presidente della commissione.

Le prove scritte

Le prove dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno/a, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i livelli di competenza previsti per le singole discipline dalle Indicazioni Nazionali.

L'Esame di stato è costituito da tre prove scritte e da un colloquio. Le prove scritte sono:

Prova scritta relativa alle competenze di italiano

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere studiate

Prova scritta di italiano

La prova accerta:

- padronanza della lingua
- capacità di espressione personale
- corretto ed appropriato uso della lingua
- coerente e organica esposizione del pensiero

Vengono proposte tre terne di tracce con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo
- testo argomentativo
- comprensione e sintesi di un testo

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la terna da proporre ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta di matematica

La prova accerta le capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite nelle seguenti aree:

- numeri
- spazio e figure
- relazioni e funzioni
- dati e previsioni

Viene proposta una prova con quesiti delle seguenti tipologie:

- problemi articolati su una o più richieste
- Domande con risposta aperta o chiusa

Nel giorno della prova la Commissione seleziona la prova da proporre ai candidati sorteg-

Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, in particolare al livello A2 per l'Inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria (Francese).

Si tratta di un'unica prova articolata in **due sezioni distinte**, rispettivamente, per l'Inglese e per il Francese, che produce **un unico voto**.

La Commissione predispone tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i livelli di competenza previsti per le singole discipline dalle Indicazioni Nazionali, con riferimento alla seguente tipologia:

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta

Nel giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati e che dovrà essere eseguita nella sua interezza.

Il colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Lo studente durante il colloquio dovrà evidenziare capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza .

Valutazione delle prove e voto finale

La correzione e valutazione delle prove scritte tiene conto dei criteri definiti dalla commissione. Il voto attribuito alle prove scritte e alla prova orale viene espresso in decimi.

Il voto finale dell'esame deriva dalla seguente procedura:

- Calcolo della media, non arrotondata, dei voti delle prove d'esame, scritti e orale
- Calcolo della media tra il voto di ammissione e la media delle prove scritte e del colloquio

Delibera del voto finale per ciascun candidato, espresso in decimi, da parte della Commissione

L'esame si supera con un voto non inferiore a 6/10

L'eventuale lode deve essere attribuita all'unanimità dalla Commissione (**D.LgsI 62/2017 art.8, comma 8**: "Tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso triennale".)